

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"

Via L. De Andreis, 10 – 20137 MILANO

Tel. 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138
Scuola Primaria Dosso Verde –via Devoto 20133
Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133



Milano - Tel.02/88447156 - Fax 02/88447157
Milano - Tel.02/88447202 - Fax 02/88447207
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145
Milano - Tel. 02/88441472 - Fax 02/88441473
Milano - Tel. 0288447226 - Fax 02/88447227
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145

-mail: miic8dw00r@istruzione.it – Pec: miic8dw00r@pec.istruzione.it – Web: www.icdeandreismilano.edu.it
C.F.: 80126130154

Prot. n. (vedi signature)

30/11/2023

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca -
Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento
innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P12816

CUP: B44D22003520006

CIG: A035B75FE1

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge
108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 27 del 15/05/2023 di adesione al progetto;

- VISTA la Delibera del collegio docenti n. 59 del 30/06/2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTA circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 32 del 30 dicembre 2021 in merito al rispetto del principio del Do Not Significant Harm (Dnsh) aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 (check lists n. 3 e 6), e, nella circolare del MEF n. 30 dell'11 agosto 2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti d'interesse e di verifica sul titolare effettivo;
- VISTE le circolari n. 4 del 18 gennaio 2022, n. 29 del 26 luglio 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022 del MEF – RTS contenenti linee guida per l'attuazione del Pnrr e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure Pnrr;
- VISTA la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 che prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi Pnrr è sempre richiesto il Cig Simog;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTA la circolare n. 30 del 11 agosto 2022 del MEF – RTS contenenti linee guida per l'attuazione del Pnrr e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure Pnrr e in particolare all'attivazione di specifiche misure per la corretta individuazione del “titolare effettivo” o dei “titolari effettivi” dei soggetti affidatari dei lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

- VISTE le istruzioni operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, i chiarimenti e le Faq prot. n. 4302 del 14 gennaio 2023 e ss.mm.ii del Ministero dell’Istruzione e del Merito relative all’attuazione del Piano “Scuola 4.0” nelle istituzioni scolastiche;
- VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l’atto di concessione prot. n. 43715 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 9 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 17 del 24/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l’anno 2023;
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 47 del 11/09/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell’ex articolo 21 dell’ex Dlgs. 50/2016;
- RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione in bilancio prot. n. 3523 del 28/04/2023;
- VISTO il proprio interpello interno prot. n. 6015 del 12 luglio 2023 per la costituzione del Gruppo di Progettazione necessario a sviluppare la progettualità in oggetto;
- VISTO l’art. 14 co. 4 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 che proroga fino al 31 dicembre 2023 l’innalzamento della soglia per l’affidamento diretto fino a € 139.000,00 solo per gli investimenti del PNRR;
- TENUTO CONTO che il Gruppo di Progettazione ha individuato le soluzioni ottimali per il raggiungimento del target e dei milestone previsti dal PNRR in oggetto;
- CONSIDERATI i verbali del Gruppo di Progettazione per lo sviluppo della progettualità in oggetto;
- PRESO ATTO che per riuscire a realizzare la progettualità in oggetto è necessario provvedere all’**acquisto di arredi innovativi per gli ambienti di apprendimento interessati dal progetto**;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA l’assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura che si intende acquisire;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig.ra VEGETO Maria nominato con lettera di incarico prot. n. 6571 del 05 settembre 2023;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA l’indagine conoscitiva informale di mercato attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori svolta dal gruppo di Progettazione, volta a selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell’Istituzione Scolastica, nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

CONSIDERATA	che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta PRISMA S.r.l..che propone in catalogo gli arredi innovativi di necessità della Scuola (prot. n. 9388/VI.2 del 30/11/2023);
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della Scuola;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"; • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità); • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari; • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95 e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023; • la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE; • la dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate; • la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM); • l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 e 106 del Dlgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
PRESO ATTO	della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto del principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
PRESO ATTO	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del RUP e del personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla **ditta PRISMA S.r.l.** per la fornitura del Lotto Unico del 29/11/2023 prot. 9336/VI.2 **CIG: A035B75FE1**:

Quantità	Prodotto	Plesso di assegnazione
4	Box armadio di sicurezza per Notebook/DVR - Dim. 60 x 60 x15 cm.	4
di cui:		
1		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L. Andreis, 10
1		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Dalmazia, 4
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Geremia Meleri, 14
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
12	Stazione di ricarica Smart Charger 16 slots con funzione Combo	
di cui:		
3		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L. Andreis, 10
3		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Dalmazia, 4
2		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
2		Plesso di Scuola Primaria di Via Geremia Meleri, 14
2		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
24	Tavolo ARCO Standard di tipo aggregabile – Dim. 126 x 61	
di cui:		
5		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L. Andreis, 10
6		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Dalmazia, 4
6		Plesso di Scuola Primaria di Via Geremia Meleri, 14
5		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
4	Tavolo a ferro di cavallo h. cm. 52 – 64 – 71 – 76	
di cui:		
2		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L.Andreis, 10

2		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
2	Aula completa per medie composta da 4 tavoli esagonali modulari con relative sedie, 5 attaccapanni a 5 posti, n.1 tavolo docente con relativa sedia e n. 1 armadio di classe con ante e sopralzo a giorno	
di cui:		
1		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L. Andreis, 10
1		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Dalmazia, 4
3	Aula completa per primaria composta da 4 tavoli esagonali modulari con relative sedie, 5 attaccapanni a 5 posti, n.1 tavolo docente con relativa sedia e n. 1 armadio di classe con ante e sopralzo a giorno	
di cui:		
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Geremia Meleri, 14
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
1	Esagono centrale a carrello indicato per 6 trapezi con esagono innovativi più 2 torrette elettriche con 3 schuko e usb cadauno	
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
1	Composizione 6 banchi trapezoidali – Dim 100 x 50 x 50 x 50	
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
3	Isola pouf Fiore multicolore	
di cui:		

1		Plesso di Scuola Primaria di Via Decorati al Valor Civile, 10
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Geremia Meleri, 14
1		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
1	Pouf AGORA' multicolore h. 46 cm.	
1		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via Dalmazia, 4
2	Tribunetta modulare e mobile che può essere trasformata in uno scaffale. Gradinata modulare con ruote e ripiano che permette di creare diversi spazi di apprendimento e dividere le aree - Dim. 900 x 919 x 854	
2		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
2	Gradinata modulare e mobile che può essere trasformata in uno scaffale Gradinata modulare con ruote e ripiano che permette di creare diversi spazi di apprendimento e dividere le aree - Dim. 900 x 469 x 496	
2		Plesso di Scuola Primaria di Via Cardinal Mezzofanti, 23/25
4	Pannello moquette fonoassorbente vari colori modulo singolo - Dim. 110 x 70 x 155	
4		Plesso di Scuola Secondaria di I Grado di Via L. Andreis, 10

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 52.161,41 (42.755,25 al netto dell'IVA al 22%).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività "A03/20 PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom - CODICE PROGETTO: **M4C1I3.2-2022-961-P-12816** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4

L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio il procedimento avviato, senza che l'offerente possa vantare alcuna pretesa;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA);

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 7

I dati personali di cui l'Istituto entrerà in possesso saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e correttezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del D.Lgs 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679 "Regolamento generale sulla Protezione dei dati" divenuto applicabile dal 25/05/2018;

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale RUP il Dirigente Scolastico Francesca Scarpino;

Art. 9

Alla presente determina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo on line della scuola, all'amministrazione trasparente e all'apposita sezione "Futura" sul sito internet dell'Istituzione Scolastica <https://www.icdeandreismilano.edu.it> ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca Scarpino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa